

Proposta di Deliberazione dell'Assemblea

OdG

SEDUTA del **22.10.2024**

Immediatamente eseguibile

N. di reg.:

N. di prot.:

Oggetto: **PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE 2024-2029 (DELIBERAZIONE ARERA 639/2023/R/IDR) PER I GESTORI ACEGASAPSAMGA S.P.A., ACQUEVENETE S.P.A. E VIACQUA S.P.A.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventidue** del mese di **ottobre**, si è svolta l'Assemblea del Consiglio di Bacino in modalità asincrona, secondo le modalità comunicate ai comuni soci in data 10.10.2024 con nota prot. 1497.

Partecipa l'ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza RENZO SEGATO nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di raccolta dei voti trasmessi a mezzo pec e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.:

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 17

Allegati n.: 9

**IL DIRETTORE
FRANCESCO CORVETTI**

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE
RENZO SEGATO**

Documento informatico firmato digitalmente

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il

ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

Padova,

IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato le funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che consistono tra l'altro nella definizione delle componenti di costo della Tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle Tariffe da applicare su proposta degli Enti d'Ambito;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 26/06/2013 con la quale si è costituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";

VISTO l'atto, repertorio n. 27856 del 26/06/2013 del Comune di Vicenza, con il quale il Segretario comunale, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" così come attestato dalla registrazione della Convenzione sottoscritta dagli enti locali facenti parte dell'Ambito "Bacchiglione";

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 2 e 3 del 30 settembre 2024 in cui vengono nominati rispettivamente il Presidente ed il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO che l'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, dispone che l'Ente d'ambito quale soggetto competente, ai fini della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico";

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

VISTI gli atti e i provvedimenti adottati dall'ARERA per la regolazione dei servizi idrici e segnatamente:

- la Delibera 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici”;
- la Delibera 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR;
- la Delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;
- la Delibera 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante “Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito e modifiche alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR”;
- la Delibera 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla delibera 585/2012/R/IDR”;
- la Delibera 15 marzo 2013, 108/2013/R/IDR, recante “Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico”;
- la Delibera 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico”;
- la Delibera 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante “Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario”;
- la determina 04 novembre 2013, 2/2013 – DSID recante “Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R/idr ai sensi dell'Articolo 3 della deliberazione 271/2013/R/IDR”;
- La Delibera 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”;
- la determinazione 28 febbraio 2014, 2/2014 – DSID recante “Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR.”;
- la determina 07 marzo 2014, 3/2014 – DSID recante “Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015”;
- la Delibera 28 dicembre 2015, 664/2015/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2”;
- la Delibera 5 maggio 2016, 218/2016/R/IDR, recante “Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale” e il relativo Allegato A, recante “Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)”;
- la Delibera 28 settembre 2017, 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la Delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)”, come successivamente modificato e integrato;

- la Delibera 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” (di seguito: RQTI);
- la Delibera 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la Delibera 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)”, come successivamente modificato e integrato;
- la Delibera 17 dicembre 2019, 547/2019/R/IDR “Aggiornamento e integrazione della disciplina in materia di qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII);
- la Delibera 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR e il relativo Allegato A, recante “Metodo tariffario idrico 2020-2023 MTI-3. Schemi regolatori” come successivamente modificato e integrato;
- la Delibera 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19”;
- la Delibera 21 dicembre 2021, 609/2021/R/IDR, recante “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”;
- la Delibera 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante “Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la Delibera 29 marzo 2022, 139/2022/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;
- la Delibera 24 maggio 2022, 229/2022/R/IDR, recante “Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;
- la Delibera ARERA 637/2023/R/IDR recante “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/IDR e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (RQSII)”;
- la Delibera ARERA 639/2023/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4);
- la Delibera ARERA 39/2024/R/IDR di “Avvio del procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-23, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI)”;

RICORDATO che il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha ottemperato alle predisposizione tariffaria con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Assemblea n. 6 del 12/12/2013 “Predisposizione della tariffa per gli anni 2012 e 2013, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 2 del 04/04/2014 “Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 7 di reg. del 14/07/2016 “Approvazione del Piano tariffario regolatorio MTI-2 (2016-2019), Piano economico finanziario e del Piano interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 12 di reg. del 18/07/2018 “Approvazione dell'aggiornamento biennale dello schema regolatorio MTI-2 per il periodo 2018-2019, ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR e ss. mm. e ii.”;

- deliberazione di Assemblea n. 9 di reg. del 15/12/2020 “Predisposizioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR - Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;
- deliberazione di Assemblea n. 5 di reg. del 24/11/2022 “Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie MTI-3 per il biennio 2022-2023 per i gestori AcegasApsAmga S.p.A., *acquevenete* S.p.A. e Viacqua s.p.a.”;

VISTE:

- la Delibera 13 febbraio 2014, 56/2014/R/IDR, recante “Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell’ambito del metodo tariffario MTI, introdotto con deliberazione 643/2013/R/IDR per gli anni 2014 e 2015, delle tariffe e dei correlati piani economico-finanziari proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”;
- la Delibera 25 settembre 2014, 464/2014/R/IDR di “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”;
- la Delibera 19 gennaio 2017, 17/2017/R/IDR avente ad oggetto “Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2016 - 2019, proposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione”;
- la Delibera 29 gennaio 2019, 35/2019/R/IDR avente ad oggetto “Approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”;
- la Delibera 30 novembre 2021, 551/2021/R/IDR avente ad oggetto “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020 - 2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”;

RICHIAMATE:

- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 7 di reg. del 08/03/2018 di “presa d’atto della fusione per incorporazione di A.V.S. S.P.A. in Acque Vicentine S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in Viacqua S.P.A.”;
- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 8 di reg. del 08/03/2018 di “presa d’atto della fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in *acquevenete* S.P.A.”;
- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 3 di reg. del 16/04/19 di “Approvazione istanza per l’estensione del termine di affidamento della gestione alla società *acquevenete* S.p.A. ex sub ambito C.V.S. S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente”;
- la Delibera del Consiglio di Bacino n. 4 di reg. del 16/04/19 di “Approvazione istanza per l’estensione del termine di affidamento della gestione alla società Viacqua S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente”.

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 94 di reg. del 20.12.2023 con la quale è stata approvata la “tariffa per la cessione di acqua attraverso l’infrastruttura S.A.Ve.C. gestita da *acquevenete* S.p.A. ed ETRA S.p.A.”;

CONSIDERATO che con la Delibera 551/2021/R/IDR del 30/11/2021, avente ad oggetto “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020 - 2023, proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”, l’ARERA, tuttavia, con riferimento ai gestori Viacqua S.p.A. ed *acquevenete* S.p.A. ed alle relative istanze per l’estensione della durata dell’affidamento approvate da questo Ente, ha trasmesso la sopracitata deliberazione alla Regione Veneto ai fini della valutazione degli eventuali seguiti di competenza ai sensi e per gli effetti

di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D. lgs. 152/06. Inoltre, nelle more delle valutazioni da parte della Regione Veneto, l'Autorità ha richiesto al Consiglio di Bacino di procedere, nell'ambito dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per le annualità 2022 e 2023, all'adeguamento dei documenti di pianificazione (programma degli interventi e piano economico finanziario) elaborando i medesimi per una durata commisurata alla scadenza dell'affidamento originariamente previsto per entrambe le società al 2026.

Avverso la deliberazione ARERA 551/2021/R/IDR, limitatamente alla parte in cui si esprime in merito alle misure di riequilibrio decise dal Consiglio di Bacino e segnatamente sulla estensione della durata degli affidamenti del SII al gestore Viacqua S.p.A. ed al gestore *acquevenete* S.p.A. questo Ente ha notificato ricorso all'Autorità in data 28.01.2022, così come fatto anche dai gestori.

La Regione Veneto, nel merito delle valutazioni richieste dall'Autorità con la delibera 551/2021/R/IDR, ha fornito riscontro alla stessa con nota prot. n. 238564 del 25.05.2022, specificando che:

- “appare chiara la volontà del Consiglio di Bacino Bacchiglione di proseguire nel percorso finalizzato al gestore unico d'Ambito, sancita in molteplici atti già emessi dal medesimo Ente. Tale percorso dovrà essere necessariamente di medio – lungo termine, in modo da non creare situazioni di criticità del settore, sia a livello di gestione degli aventi titolo, sia a livello di sostenibilità economico finanziaria di un affidamento che ad oggi comprende anche le opere del Mo.S.A.V. – S.A.Ve.C. La volontà di giungere all'affidamento al gestore unico è testimoniata peraltro dal progressivo accorpamento delle gestioni esistenti avvenuto nel corso degli ultimi anni nell'A.T.O. “Bacchiglione”;
- “E' chiaramente giustificata dal Consiglio di Bacino la decisione, già presa anni orsono, e comunicata a codesta Autorità, di prolungare la concessione dei due Gestori *acquevenete* S.p.A. e Viacqua S.p.A. con la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico finanziario in relazione alla realizzazione degli investimenti previsti, peraltro di importanza strategica anche per la Regione. Tale possibilità appare coerente con le disposizioni regolamentarie di ARERA, sancite in particolare dalla Convenzione Tipo di cui alla Deliberazione n. 656/2015/R/idr”;
- “il potere sostitutivo previsto dall'art. 172, comma 4, del D. lgs. 152/06, è, comunque, esercitabile nel caso in cui l'Ente di governo non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti previsti dai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo. Nel presente caso non risulta che vi sia stata inerzia del Consiglio di Bacino “Bacchiglione” né pare che la Regione possa annullare o dichiarare l'inefficacia degli atti di proroga adottati dall'Ente di governo e approvati *per silentium* da codesta Autorità, potendo intervenire e provvedere in via sostitutiva unicamente qualora si verificasse un'inerzia del Consiglio di Bacino nell'ipotesi, non attuale, che siano caducati gli effetti di tali atti”.

In data 05.10.2022 si è tenuta l'udienza pubblica dinanzi al Tar che ha riunito i ricorsi presentati sia da questo Ente che dai gestori *acquevenete* e Viacqua.

In data 02.11.2022 sono state pubblicate le sentenze 2405, 2412 e 2414 che nel dichiarare i ricorsi presentati sia dallo scrivente Ente che dai gestori inammissibili ha comunque specificato che *“nel caso di specie ARERA si è limitata a segnalare alla Regione Veneto l'avvenuta estensione della durata degli affidamenti affinché la Regione stessa, nell'ambito dei propri poteri e secondo autonome valutazioni, verificasse la sussistenza dei presupposti per esercitare i poteri sostitutivi previsti dalla normativa di riferimento. A margine della circostanza (sopravvenuta) per cui la Regione ha ritenuto di non dar corso al procedimento di cui all'art. 172, comma 4 del D.lgs. 152/2006, la “determinazione” di ARERA si è risolta in un mero atto di impulso, sollecitatorio di un diverso procedimento “governato” da un'altra amministrazione, ovvero, appunto, la Regione. Tale atto di impulso non determina alcuna lesione nella sfera giuridica del Consiglio di Bacino ricorrente. I provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e Acquevenete sono validi ed efficaci, in quanto non incisi dalla deliberazione di ARERA che sulla questione si è limitata ad effettuare una segnalazione all'amministrazione competente*

all'esercizio dei poteri sostitutivi, ai sensi dell'art. 172 comma 4 del Codice dell'Ambiente. ARERA non è intervenuta sui predetti provvedimenti, ma ha segnalato all'Amministrazione competente una circostanza astrattamente suscettibile sotto il disposto della norma surrichiamata. Tale determinazione non ha alcuna forza autoritativa e, di conseguenza, alcuna portata lesiva [...]”;

PRESO ATTO che le sopramenzionate sentenze hanno comunque chiarito che *“i provvedimenti con i quali l'Ente ha autorizzato le estensioni temporali degli affidamenti a Viacqua e Acquevenete sono validi ed efficaci”;*

CONSIDERATO che la deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR:

- all'art. 4.1 prevede che *“la regolazione per schemi regolatori declinata nell'Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione”;*
- all'art. 4.2 prevede che *“l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dai seguenti atti:*
 - *a) il programma degli interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale - che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 149, comma 3, del d.lgs.152/06;*
 - *b) il piano economico-finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al piano tariffario, al conto economico, al rendiconto finanziario e allo stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 4.4 e del vincolo ai ricavi del gestore;*
 - *c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento”.*
- all'art. 5.1 prevede che *“La tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, come definiti nell'Allegato A alla presente deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 4 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 639/2021/R/IDR, come aggiornati ai sensi del successivo comma 5.2. A tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio”;*
- all'art. 5.3 prevede che *“l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:*
 - *a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il programma degli interventi di cui al comma 4.2, lett. a);*
 - *b) predispone la tariffa per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;*
 - *c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del piano economico-finanziario (fino al termine dell'affidamento) che*

preveda, ai sensi dell'articolo 149, comma 4, del d.lgs.152/06, *“il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”*;

- d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 4, inviando:
 - i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
 - ii. il piano economico-finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario *teta* (*9*) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
 - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 - vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

CONSIDERATO che:

- con la determina ARERA 1/2024 - DTAC del 26 marzo 2024 sono state definite le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, e messo a disposizione gli schemi tipo per la relazione di accompagnamento della qualità tecnica e programma degli interventi e per le predisposizioni tariffarie per quarto periodo regolatorio 2024-2029 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR;
- il modello per la raccolta dati e il calcolo delle elaborazioni tariffarie (RDT 2024.xlsm) prevedono un sistema di restituzione dati preimpostato con compilazione di maschere WEB sul Portale appositamente predisposto;
- le simulazioni tariffarie si sono ottenute utilizzando il tool allegato alla determina ARERA 1/2024 DTAC del 26 marzo 2024 tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota di ANEA trasmessa agli associati in data 27/05/2024;

RILEVATO che ARERA non ha direttamente prodotto uno strumento per la predisposizione del Conto economico, del Rendiconto finanziario e dello Stato patrimoniale, funzionali alla produzione delle elaborazioni imposte dall'allegato A;

VISTO che l'Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e Rifiuti (ANEA), di cui questo ente è socio, per agevolare le attività di predisposizione tariffaria ha sviluppato per proprio conto un modello di calcolo per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario conforme alla Delibera 639/2023/R/IDR;

RITENUTO, vista la complessità del metodo, di avvalersi del modello ANEA per la predisposizione del Piano Economico Finanziario a completamento degli strumenti già predisposti dall'ARERA per la predisposizione tariffaria;

DATO ATTO che ai fini dell'attuazione della Delibera 637/2023/R/IDR e della Delibera 639/2023/R/IDR, il Consiglio di Bacino Bacchiglione con nota prot. n. 98/FC/IM del 24/01/2024 ha

avviato il procedimento per adempiere alle disposizioni ivi contenute, chiedendo ai soggetti Gestori la trasmissione dei dati, dei documenti e delle attestazioni propedeutiche alle elaborazioni tariffarie;

CONSIDERATO che, a valle dell'individuazione dello schema regolatorio, con procedura partecipata da parte dei Gestori, gli uffici dell'Ente hanno provveduto a consolidare l'impianto tariffario, validando i dati, verificando le elaborazioni e l'Assestamento del Piano degli interventi del Piano d'Ambito per periodo 2024-2029, tenendo conto degli effetti di lungo periodo di eventuali opere di rilevanza strategica – caratterizzate da complessità tecnica e da tempi di realizzazione pluriennali – redigendo, pertanto anche un Piano delle Opere Strategiche (POS) - quale parte integrante e sostanziale del PdI – ed hanno altresì redatto le relazioni di accompagnamento nelle forme previste dalle determinazioni ARERA;

RICHIAMATE le informazioni già comunicate all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2024) per l'annualità 2022 e 2023;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino ha comunicato ai gestori la conclusione del procedimento (Viacqua nota prot. n. 1345 del 25.09.2024, AcegasApsAmga nota prot. n. 1367 del 26.09.2024, *acquevenete* nota prot. n. 1402 del 30.09.2024), trasmettendo schematicamente i risultati di tale lavoro e chiedendo alle Società una condivisione di massima degli stessi risultati;

VISTE:

- la nota prot. n. 14149 del 08.10.2024 trasmessa dal gestore *acquevenete* S.p.A.;
- la nota prot. n. 16164 del 02.10.2024 trasmessa dal gestore Viacqua S.p.A.;
- la nota prot. n. 130125 del 02.10.2024 trasmessa dal gestore AcegasApsAmga S.p.A.;

VERIFICATO che non sussiste alcuna delle condizioni di esclusione dall'aggiornamento tariffario ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 6 Allegato A della deliberazione 639/2023/R/IDR, sono previsti i seguenti schemi regolatori:

	$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0,25 pop_{fut}} \leq VRG_{PM}$	$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0,25 pop_{fut}} > VRG_{PM}$	AGGREGAZIONI O VARIAZIONI DEI PROCESSI TECNICI SIGNIFICATIVE
$\frac{\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$	SCHEMA I Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - 1,5X)$	SCHEMA II Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - 2X)$	SCHEMA III Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - X)$
$\frac{\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} > \omega$	SCHEMA IV Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - 1,5X)$	SCHEMA V Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - 2X)$	SCHEMA VI Limite di prezzo: $\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - X)$

DATO ATTO che in base alle peculiarità territoriali, della gestione, del Piano degli Interventi e degli asset, per le 3 aziende operanti nell'Ambito Bacchiglione lo schema regolatorio pertinente è quello proposto nella tabella sottostante:

GESTORI	SCHEMI REGOLATORI	LIMITE DI PREZZO	INCREMENTO TARIFFARIO MASSIMO NELL'ANNO
AcegasApsAmga S.p.A.	Schema V	1,0845	8,45%
acquevenete S.p.A.	Schema V	1,0845	8,45%
Viacqua S.p.A.	Schema IV	1,092	9,20%

PRESO ATTO che il moltiplicatore tariffario ϑ in ciascun anno $a=\{2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029\}$, espresso con tre cifre decimali, è determinato ai sensi dell'articolo 4.1 dell'Allegato A alla Delibera 639/2023/R/IDR come segue:

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tarif_u^{2023}} \cdot (\underline{vscal_u^{a-2}})^T + R_b^{a-2}}$$

DATO ATTO che il modello tariffario prevede attraverso la tariffa il ristoro delle rate dei mutui, al cui rimborso ciascun Ente locale, o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture. Pertanto, ai fini del ristoro agli Enti Locali fanno fede gli importi presenti nelle tabelle riportate per ciascun gestore al paragrafo 2.3.2 della relazione di accompagnamento ai sensi della determina ARERA 1/2024 - DTAC del 26 marzo 2024, che è parte integrante e sostanziale di tale delibera e pertanto funge come prospetto riepilogativo per ciascun Ente Locale. Qualora, siano intervenute delle variazioni sulle rate dei mutui dovute a rinegoziazione o altri fattori, i Comuni sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Ente d'Ambito.

CONSIDERATO che per ciascun Gestore, al fine di non generare incrementi tariffari oltre il limite di incremento massimo previsto dallo schema regolatorio nel quale si ricade, si è operato secondo lo schema seguente:

AcegasApsAmga S.p.A.

- interventi sulle componenti FoNI:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<i>Componenti calcolate</i>						
FoNI^a	3.051.812	3.220.973	3.428.030	3.966.636	4.295.830	4.374.633
<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>						
FoNI^a	0	1.000.000	3.178.030	3.966.636	4.295.830	4.374.633
AMM ^a _{FoNI}	0	1.000.000	3.178.030	3.966.636	4.295.830	4.374.633
FN ^a	0	0	0	0	0	0
ΔCUIT ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0	0

- Riduzione della componente COres, al fine di considerare nel calcolo tariffario l'effettivo beneficio per l'utenza del credito d'imposta energia elettrica di cui ha beneficiato il gestore negli anni 2022 e 2023:

	2024	2025
Oneri locali ^{a-2} (esclusi ERC)	366.952	313.752
Contributi in c/e ^{a-2}	953.008	381.500
CO^a_{res}	-586.056	-67.748

- rinuncia al riconoscimento del costo di morosità (COmor):

	2024	2025
Comor - art. 30 MTI-4 - valore di zona	2,40%	2,40%
Comor - art. 30 MTI-4 - valore effettivo del gestore	3,69%	2,68%
Comor - Unpaid ratio indicato dal soggetto competente (% compatibile con "costo massimo riconosciuto" come da comma 30.2 MTI-4)	0,00%	

- interventi sulle componenti dell'ERC:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ERCopex calcolato	10.540.873	7.733.572	7.833.765	8.011.178	8.107.991	8.187.936
Detrazione della componente ERCopex	1.599.067	0	0	0	0	0
ERCopex nel Piano tariffario	8.122.042	5.254.151	5.254.151	5.254.151	5.254.151	5.254.151

- conguagli ripartiti in tariffa operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza:

		2024	2025	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	4.421.585	2.540.375	0	4.866.468	4.866.468	4.866.468
Sviluppo richiesto dei conguagli MTI-4	non compilabile	0	0	530.000	3.200.000	7.000.000	10.831.364
eventuale rinuncia a conguagli RC MTI-4		0					
RCTOT MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	0	0	530.000	3.200.000	7.000.000	10.831.364
RC MTI-4 post 2029	non compilabile	0					
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	info						

acquevenete S.p.A.

- interventi sulle componenti FoNI:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<i>Componenti calcolate</i>						
FoNI^a	2.612.896	3.421.703	6.754.101	5.912.511	4.599.413	6.152.712
<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>						
FoNI^a	1.000.000	1.000.000	571.892	498.784	499.413	576.531

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
AMM ^a _{FoNI}	1.000.000	1.000.000	571.892	498.784	499.413	576.531
FNI ^a	0	0	0	0	0	0
ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	0	0	0	0

- interventi sulle componenti del CAPEX:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<i>Componenti calcolate</i>						
Capex	20.042.100	21.708.345	20.821.253	22.150.763	23.331.576	23.402.038
<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>						
Capex	12.742.100	14.408.345	13.321.253	15.650.763	16.831.576	16.902.038
OF	3.542.103	4.070.144	3.552.268	5.047.881	5.859.808	6.332.595
OFisc	607.008	721.453	599.943	759.170	1.026.667	1.178.783
AMM	8.592.988	9.616.748	9.169.042	9.843.712	9.945.101	9.390.660
ΔCUI _{capex}	0	0	0	0	0	0

- interventi sulle componenti dell'OPEX:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<i>Componenti calcolate</i>						
Opex^a	33.031.139	32.925.904	32.730.592	32.682.297	32.636.493	32.626.169
<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>						
Opex^a	26.801.139	28.925.904	28.580.592	28.282.297	28.586.493	28.726.169
Opex _{end}	22.072.325	22.022.604	22.022.604	22.022.604	22.022.604	22.022.604
Opex _{al}	4.608.814	6.783.300	6.437.989	6.139.693	6.443.889	6.583.565
Opex _{tel}	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000

- Riduzione della componente R_{CEE}, al fine di considerare nel calcolo tariffario l'effettivo beneficio per l'utenza del credito d'imposta energia elettrica di cui ha beneficiato il gestore negli anni 2022 e 2023:

	2024	2025
R _{CEE} calcolato	4.364.588	1.723.049
Detrazione della componente R _{CEE}	1.131.225	567.045
	1.131.225	567.045

- Riconoscimento del costo di morosità (*Comor*) per la percentuale ed i valori di seguito riportati:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Comor - art. 30 MTI-4 - valore di zona	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
Comor - art. 30 MTI-4 - valore effettivo del gestore	2,44%	2,37%	2,37%	2,37%	2,37%	2,37%
Comor - Unpaid ratio indicato dal soggetto competente	0,20%					
(% compatibile con "costo massimo riconosciuto")						
come da comma 30.2 MTI-4)						

- Conguagli ripartiti in tariffa operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza:

		2024	2025	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	4.376.741	3.093.552	748.878	748.878	748.878	748.878
Sviluppo richiesto dei conguagli MTI-4	non compilabile	0	0	3.300.000	2.300.000	2.000.000	2.865.807
eventuale rinuncia a conguagli RC MTI-4		0					
RCTOT MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	0	0	3.300.000	2.300.000	2.000.000	2.865.807
RC MTI-4 post 2029	non compilabile	0					
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	info						

Viacqua S.p.A.

- interventi sulle componenti FoNI:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
<i>Componenti calcolate</i>						
FoNI^a	26.557.702	31.226.167	29.725.362	33.275.195	33.732.945	29.241.736
<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>						
FoNI^a	11.220.258	12.626.167	27.825.362	33.275.195	33.732.945	29.241.736
AMM ^a _{FoNI}	7.773.829	8.986.343	9.288.667	10.346.555	11.709.129	13.018.095
FN ^a	0	173.697	15.303.723	19.832.616	19.018.530	13.403.557
ΔCUIT ^a _{FoNI}	3.446.428	3.466.128	3.232.972	3.096.024	3.005.286	2.820.083

- Riduzione della componente R_{CEE}, al fine di considerare nel calcolo tariffario l'effettivo beneficio per l'utenza del credito d'imposta energia elettrica di cui ha beneficiato il gestore negli anni 2022 e 2023:

	2024	2025
RC _{EE} calcolato	4.912.920	857.899
Detrazione della componente R _{CEE}	1.525.964	665.813
	1.525.964	665.813

- Conguagli ripartiti in tariffa operando in una logica di sostenibilità delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza:

		2024	2025	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	6.476.531	8.721.682	0	0	0	0
Sviluppo richiesto dei conguagli MTI-4	non compilabile						
eventuale rinuncia a conguagli RC MTI-4		0					
RCTOT MTI-4 calcolati (include inflazione)	non compilabile	6.476.531	8.721.682	0	0	0	0
RC MTI-4 post 2029	non compilabile	0					
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	info						

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall'applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-4 per il periodo 2024 – 2029, una volta recepiti gli esiti delle rimodulazioni e riduzioni operate, assume i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2023:

ACEGASAPSAMGA S.p.A.	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG ^a calcolato	56.800.241	60.878.138	65.752.484	71.005.522	76.157.713	80.913.337
ϑ ^a calcolato	1,084	1,176	1,270	1,372	1,471	1,563
VRG ^a al cap	56.800.241	60.880.551	66.022.341	71.308.569	77.005.489	82.593.040
ϑ ^a massimo applicabile	1,085	1,176	1,275	1,378	1,488	1,596
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti
Variazione % rispetto all'anno precedente	8,40%	8,40%	8,00%	8,00%	7,30%	6,20%

acquevenete S.p.A.	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG ^a calcolato	43.967.212	47.861.790	48.769.721	49.675.123	50.602.768	51.658.337
ϑ ^a calcolato	1,079	1,164	1,186	1,208	1,231	1,256
VRG ^a al cap	44.199.853	48.102.656	51.906.111	52.890.763	53.872.671	54.878.702
ϑ ^a massimo applicabile	1,085	1,170	1,262	1,286	1,310	1,335
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti
Variazione % rispetto all'anno precedente	7,90%	7,90%	1,90%	1,90%	1,90%	2,10%

VIACQUA S.p.A.	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG ^a calcolato	95.564.057	101.136.868	109.147.161	116.793.277	117.924.749	113.154.065
ϑ ^a calcolato	1,085	1,177	1,270	1,359	1,372	1,317
VRG ^a al cap	96.187.328	101.797.072	110.441.460	119.188.700	127.538.259	128.773.826
ϑ ^a massimo applicabile	1,092	1,185	1,285	1,387	1,484	1,499
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti
Variazione % rispetto all'anno precedente	8,50%	8,50%	7,90%	7,00%	1,00%	-4,00%

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 38 di reg. del 09.10.2024 con cui è stata approvata la proposta all'Assemblea;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 152 del 2006 (c.d. "T.U. Ambiente");
- la L.R. 27.4.2012, n. 17, che ha individuato il Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione";
- la Convenzione registrata il 26/06/2013 a Vicenza, repertorio n. 27856 che dichiarato istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";

- il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

VISTI:

- la Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, redatta secondo lo schema tipo approvato con Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 – DTAC, comprensiva di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale, sviluppati fino al termine del periodo di affidamento (allegato “Relazione di accompagnamento “Nome Gestore”);
- la Relazione di accompagnamento al programma degli interventi (allegato “Relazione PdI-POS-qualità) - quale parte integrante del programma degli interventi medesimo (allegato “PdI-cronoprogramma_investimenti_Nome Gestore”);

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

- | | | |
|---|------------|------------------------|
| - | Votanti | abitanti rappresentati |
| - | Favorevoli | abitanti rappresentati |
| - | Contrari | abitanti rappresentati |
| - | Astenuti | abitanti rappresentati |

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le predisposizioni tariffarie MTI-4 per il periodo 2024-2029 con i seguenti valori θ^a e VRG^a:

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (θ)	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	1,084	1,176	1,270	1,372	1,471	1,563
acquevenete S.p.A.	1,079	1,164	1,186	1,208	1,231	1,256
VIACQUA S.p.A.	1,085	1,177	1,270	1,359	1,372	1,317

VINCOLO RICAPO (VRG)	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	56.800.241	60.878.138	65.752.484	71.005.522	76.157.713	80.913.337
acquevenete S.p.A.	43.967.212	47.861.790	48.769.721	49.675.123	50.602.768	51.658.337
VIACQUA S.p.A.	95.564.057	101.136.868	109.147.161	116.793.277	117.924.749	113.154.065

3. di approvare le relazioni allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il Piano Economico Finanziario;
5. di approvare il Programma degli Interventi, comprensivo del Piano delle Opere Strategiche (POS) quale parte integrante e sostanziale del PdI;
6. di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente di trasmettere la presente delibera all'ARERA, per la competente approvazione, quale atto dell'Ente d'Ambito di predisposizione tariffaria MTI-4 per il periodo 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR;
7. di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente di trasmettere la presente delibera all'ARERA quale atto dell'Ente d'Ambito di adozione del pertinente schema regolatorio composto dal Programma degli Interventi (PdI), comprensivo del Piano delle Opere Strategiche (POS), dal Piano Economico Finanziario, che rileva limitatamente al Piano tariffario al Conto Economico, al Rendiconto finanziario ed allo Stato Patrimoniale, redatti in base all'Allegato A della Delibera 639/2023/R/IDR;

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

- | | | |
|---|------------|------------------------|
| - | Votanti | abitanti rappresentati |
| - | Favorevoli | abitanti rappresentati |
| - | Contrari | abitanti rappresentati |
| - | Astenuti | abitanti rappresentati |

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 10.10.2024

IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Corvetti)

Documento informatico firmato digitalmente